

Codice DB1809

D.D. 7 dicembre 2011, n. 943

Legge Regionale n. 2 del 26 gennaio 2009 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo...". Approvazione del Dossier di Candidatura per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del Programma Triennale 2009 -2011.

Vista la Legge Regionale 26.1.2009, n. 2 s.m.i. "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica*" che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di intervento realizzabili dagli enti locali, dalle imprese o dalle Associazioni *no profit* attraverso i contributi concessi dalla presente legge;

visto che la citata Legge Regionale n. 2/09 e s.m.i., all'art. 40, comma 2, prevede che la Giunta Regionale, sentite le competenti Commissioni tecnico-consultiva e consiliare, approvi il Programma Triennale che definisce, tra l'altro, i contenuti ed i criteri degli strumenti di programmazione e di progettazione, le priorità e gli indirizzi per il sostegno alle spese e per la realizzazione degli investimenti, l'entità delle risorse finanziarie e le modalità di utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi;

preso atto che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 37 - 12630 in data 23 novembre 2009, ha approvato, in attuazione del citato art. 40 della L.R. 2/2009 s.m.i., il "Programma Triennale 2009 - 2011" che ha definito le priorità di intervento, i contenuti ed i criteri di valutazione dei progetti presentati e delle spese sostenute dai soggetti beneficiari previsti dalla legge stessa;

considerato che il Programma Triennale 2009 – 2011, nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 42, 43 e 44 della L.R. n. 2 del 26.01.2009 s.m.i. interviene a favore di:

- Interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza delle aree sciabili, disciplinati nella Parte Prima del Programma (art. 42, L.R. n. 2/09 s.m.i.),
- Misure a sostegno delle spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria, disciplinati nella Parte Seconda del Programma (art. 44, L.R. n. 2/09 s.m.i.),
- Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio impiantistico, delle aree sciabili e dell'offerta turistica, disciplinati nella Parte Terza del Programma (art. 43, L.R. n. 2/09 s.m.i.);

appurato che, ai sensi dei paragrafi 1.7, 2.6 e 3.7 del Programma stesso le candidature relative alla Parte Prima, alla Parte Seconda ed alla Parte Terza devono essere presentate mediante la diversa modulistica predisposta – per ciascuna tipologia di spesa – dalla Regione Piemonte, Direzione Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in Materia Turistica;

considerato, tuttavia, che con D.G.R. n. 45 – 2952 del 28.11.2011 la Giunta regionale ha stabilito di riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributo a valere esclusivamente sulle spese di Categoria B (di cui alla Parte Terza del Programma) relative alla qualificazione, alla sostenibilità energetica ed ambientale, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio

impiantistico, delle aree sciabili e dell'offerta turistica e di confermare tutto quanto altro disposto e disciplinato nella Parte Terza del Programma Triennale;

valutato, in particolare, che, secondo quanto previsto al paragrafo 3.7 del Programma Triennale 2009 -2011, per la presentazione delle candidature riferite agli interventi di cui alla Parte Terza del Programma stesso, dovrà essere utilizzata, da parte dei richiedenti, l'apposita modulistica compresa nel "*Dossier di Candidatura*" predisposto dalla Direzione regionale Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in Materia Turistica;

visto, quindi, che la Direzione Cultura Turismo e Sport - Settore Offerta Turistica, ha predisposto tale "*Dossier di Candidatura*" che, per la richiesta di contributi relativi alla Parte Terza del Programma Triennale risulta essere così composto:

- **"Domanda di Contributo Spese di categoria B"** (Modulo 1) che dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell'Ente richiedente,
- **"Relazione Generale dell'intervento"** (Modulo 2) che dovrà essere compilato ai sensi del paragrafo 3.1;

preso atto, inoltre, che ai sensi del citato paragrafo 3.7 del medesimo "Programma" è possibile presentare le domande di contributo entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del provvedimento dirigenziale di approvazione della relativa modulistica;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

viste le linee guida e gli orientamenti applicativi alle Direzioni approvati con D.G.R. n. 43 – 6907 del 17.09.2007 relative all'utilizzo, in ambito regionale, del regolamento CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore;

vista La D.G.R. n. 57 – 2389 del 22.07.2011 "*Conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim del Settore Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica al Dott. Franco Ferraresi*";

vista la D.D. della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 34 del 31.01.20011 "*Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport*";

viste le risorse finanziarie stanziare sul pertinente capitolo 284315 UPB db 18092 del bilancio di previsione per l'anno 2011 "*Investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale ed energetica, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio impiantistico, delle aree sciabili e dell'offerta turistica*" pari ad € 3.000.000,00, così come impegnate con D.D. n. 860 del 29.11.2011;

determina

- di approvare l'allegata modulistica costituente il "*Dossier di Candidatura*" che dovrà essere utilizzata dai soggetti interessati per la richiesta dei contributi previsti (in seguito alla riapertura dei termini di cui alla D.G.R. n. 45 – 2952 del 28.11.2011) nella Parte Terza del Programma Triennale 2009 –2011 predisposto ai sensi della L.R. n. 2/2009 s.m.i. "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica*" ed approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 – 12630 del 23.11.2009 ;

- di stabilire che il "*Dossier di Candidatura*", ai sensi del paragrafo 3.7 Parte Terza del Programma Triennale 2009 - 2011 è composto dai seguenti elaborati:

- **Modulo 1: "Domanda di Contributo Spese di categoria B"**, che dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell'Ente richiedente,
- **Modulo 2: "Relazione Generale dell'intervento"** che dovrà essere compilato dall'Ente richiedente secondo quanto disposto al paragrafo 3.1 del Programma stesso.

- di ribadire che, secondo quanto previsto al citato paragrafo 3.7 del "*Programma Triennale 2009 - 2011*" e come ribadito con D.G.R. n. 45 – 2952 del 28.11.2011, il "*Dossier di Candidatura*" deve essere presentato a mezzo posta mediante Raccomandata R.R. alla Regione Piemonte, Direzione Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del provvedimento dirigenziale di approvazione della relativa modulistica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*"

Il Dirigente
Franco Ferraresi

Allegato

Applicare marca da bollo € 14,62
secondo la normativa vigente

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Offerta Turistica
Interventi Comunitari in Materia Turistica
Via Avogadro, 30
10121 TORINO

DOSSIER DI CANDIDATURA
per la presentazione delle domande ai sensi della Parte Terza
del “Programma Triennale 2009 - 2011” L.R. 26.01.2009, n° 2 e s.m.i.

**DOMANDA DI CONTRIBUTO
SPESE DI CATEGORIA B**

1.1 Titolo dell'intervento

(breve riferimento nominativo/titolo dell'intervento max 80 caratteri)

.....

.....

1.2 Descrizione dell'intervento

(sintetica descrizione dell'intervento proposto atta a delineare il tipo di iniziativa. Max 350 caratteri)

.....

.....

.....

.....

1.3 Informazioni sul richiedente

Il sottoscritto

☐ gestore

☐ proprietario

dell'impianto denominato
per

☐ sci nordico

☐ sci da discesa

presso la stazione sciistica

nato a prov. il

e residente a prov.

Via n° C.A.P.

in qualità di legale rappresentante di

..... C.F./P. I.V.A.

avente sede legale in prov.

Via n° C.A.P.

Tel. obbligatorio

Fax obbligatorio

e-mail obbligatorio

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale, per la realizzazione del presente intervento, come previsto nella Parte Terza del Programma Triennale 2009 – 2011, predisposto ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 26.1.2009 n.2 e s.m.i. *“Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta trusitica”.*

1.4 Natura del Richiedente

☐ Impresa

☐ Ente Pubblico

☐ Ente “no profit”

1.5 Natura della Stazione: artt. 37 e 38 L.R. n. 2/09 s.m.i

- ☐ Stazione Locale
- ☐ Stazione Non Locale
- ☐ Microstazione

1.6 Localizzazione dell'intervento

Comune di

Provincia di

1.7 Tipologia di intervento proposto

- ☐ Sostituzione, nuova realizzazione, miglioramento qualitativo, ambientale ed energetico o potenziamento degli impianti di risalita per la pratica degli sport invernali, delle pertinenze e delle opere accessorie
- ☐ Sostituzione, nuova realizzazione, miglioramento qualitativo, ambientale ed energetico o potenziamento delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato, delle pertinenze e delle opere accessorie
- ☐ Altri investimenti (purché non riconducibili alla gestione ordinaria) (specificare)
.....
.....
.....

1.8 Piccoli Comuni

- ☐ Secondo le indicazioni fornite al paragrafo 3.3, lettera c. del Programma Triennale 2009 -2011, barrare la casella nel caso in cui **il Comune richiedente** abbia una popolazione pari o inferiore ai 1.000 abitanti ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 15 del 29.06.2007 "*Limitazioni all'onere di cofinanziamento da parte dei piccoli comuni*".

1.9 Costo totale dell'intervento

Costo totale dell'intervento I.V.A. esclusa: €

Costo totale dell'intervento comprensivo di I.V.A.: €

1.10 Contributo richiesto

Totale contributo richiesto:% €

1.11 Contributo richiesto dal piccolo Comune

Totale contributo richiesto dal Comune con popolazione pari o inferiore a 1.000 abitanti, ai sensi della L.R. n. 15/2007:% €

1.12 I.V.A.

- ☐ Secondo le indicazioni fornite al paragrafo 3.3 del Programma Triennale 2009 - 2011, barrare la casella solo nel caso in cui l'I.V.A. relativa al costo dell'intervento non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

1.13 Responsabile incaricato

(se diverso dal legale rappresentante)

Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono

Fax

e-mail

1.14 Responsabile tecnico

Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono

Fax

e-mail

Tutto ciò premesso il sottoscritto

CHIEDE

che il progetto descritto nella documentazione e negli elaborati allegati al presente Dossier di Candidatura, vengano ammessi a beneficiare dei contributi di cui alla L.R. 26 gennaio 2009, n. 2 e s.m.i., nel rispetto di quanto stabilito dal Programma Triennale 2009 – 2011.

DICHIARA

nella qualità di cui sopra:

☐ che tutte le notizie fornite nella presente domanda e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente non sia proprietario) che il proprietario dell'impianto oggetto della domanda di contributo è a conoscenza dell'intervento proposto nel presente Dossier di Candidatura e che, pertanto, ne autorizza la realizzazione;

☐ che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o a parte della stessa, il richiedente **non ha presentato** altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto;

☐ che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o parte della stessa, il richiedente **ha presentato** altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto, ai sensi.....

.....
.....
.....
.....

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente sia una Stazione Non Locale, come definita all'art. 37 della L.R. n. 2/09 s.m.i.) di essere a conoscenza che le agevolazioni di cui alla presente Domanda sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore – G.U.U.E. 28.12.2006, n. L 379 e, pertanto dichiara di non aver ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico;

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente sia una Stazione Non Locale, come definita all'art. 37 della L.R. n. 2/09 s.m.i.) di essere a conoscenza che le agevolazioni di cui alla presente Domanda sono soggette al regime "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore – G.U.U.E. 28.12.2006, n. L 379 e, pertanto dichiara di non aver ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

(specificare data dell'atto di concessione dell'agevolazione, tipologia di provvedimento agevolativo, natura dell'agevolazione e importo dell'agevolazione)

.....
.....

☐ che, la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010¹;

☐ (in alternativa al punto precedente) che, le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 non si applicano a _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ in quanto _____;

☐ che il contributo di € _____ è **soggetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;

☐ che il contributo di € _____ **non è soggetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto (indicare una delle motivazioni di seguito riportate):

l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale;

è destinato all'acquisto di beni strumentali;

è destinato al riammodernamento di beni strumentali;

l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.lgs 460/97);

l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986;

è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge

¹ Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille de gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. n. 300/1999 e dal D.Lgs. n. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

(indicare) _____;

☐ che i lavori relativi al progetto non sono ancora iniziati alla data di presentazione della domanda di contributo;

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) che l'impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria;

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) che l'impresa rispetta le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;

☐ **Clausola Deggendorf:** in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 16 bis della legge 11/2005 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari" e del decreto attuativo della predetta disposizione, di essere a conoscenza che i destinatari degli aiuti previsti dal presente bando possono avvalersi di tali misure agevolative solo se non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, così come specificati dal citato decreto o da altro successivo provvedimento;

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente adotti la procedura pubblica secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 per la realizzazione dell'intervento) che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

Estremi del C/C Bancario intestato al Soggetto Richiedente

Intestatario _____ del _____ C/C

.....

Numero C/C | | | | | | | | | | | | | | | |

Banca

Agenzia

Cod. ABI | | | | | C.A.B. | | | | |

IBAN:

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residenza (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

- ☐ al contratto rep.n. _____ del _____
- ☐ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, l'impresa richiedente deve essere iscritta nel registro delle imprese, non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria e deve rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro stesso;

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b), D.Lgs n. 163/2006, non deve essere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la moralità pubblica" o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1956, n. 575 "Disposizioni contro le mafie";

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs n. 163/2006, non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nè sussistono sentenze di condanna, passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, non devono essere state commesse, dalla PMI richiedente, violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione statale.

☐ (da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa) di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, la PMI richiedente deve essere in regola con quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avendo ottemperato a tutti gli obblighi in essa previsti. Qualora l'impresa richiedente non sia tenuta all'applicazione della legge 12.03.1999, n. 68 (meno di 15 dipendenti), ovvero

sussistano le condizioni di cui all'art. 5 di detta legge (esclusione, esoneri parziali e contributi esonerativi) la stessa deve indicarlo di seguito.....

.....;
.....;

☐ di essere a conoscenza che, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*" sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed al fine di prevenire infiltrazioni criminali, i movimenti finanziari "**devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità della transazione finanziaria**".

SI IMPEGNA

nel caso di concessione del contributo richiesto

- ☐ a dichiarare, successivamente alla concessione del contributo e prima dell'erogazione dello stesso, di non aver ottenuto / di avere restituito / di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto dell'iniziativa di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dal Programma Triennale 2009 – 2011 ai paragrafi 3.3 e 3.7;
- ☐ a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Offerta Turistica le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione delle domande.

ALLEGA

alla presente domanda di finanziamento a firma del Legale Rappresentante dell'Ente richiedente (Modulo 1) la seguente documentazione, ai sensi del paragrafo 3.8 del Programma Triennale 2009 - 2011:

- Relazione generale dell'intervento (Modulo 2);
- Elaborati tecnico-progettuali;
- Piano di gestione;
- Computo metrico estimativo redatto a misura delle opere realizzate
- Altro
(specificare).....
.....

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

I dati riportati nella presente domanda sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro dell'Ente richiedente
e Firma del legale rappresentante

.....

La presente istanza deve essere sottoscritta ed inviata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del Legale Rappresentante, in conformità all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Direzione DB 1809

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Offerta Turistica
Interventi Comunitari in Materia Turistica
Via Avogadro, 30
10121 TORINO

DOSSIER DI CANDIDATURA
per la presentazione delle domande ai sensi della Parte Terza
del "Programma Triennale 2009 - 2011" L.R. 26.01.2009, n° 2 e s.m.i.

RELAZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO
--

2.1 Titolo dell'intervento (breve riferimento nominativo dell'intervento max 80 caratteri)

.....

2.2 Descrizione dell'intervento (sintetica descrizione dell'intervento atta a delineare il tipo di iniziativa. Max 350 caratteri)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Direzione DB 1809

2.3 Relazione dettagliata dell'intervento proposto

2.4 Area interessata dall'iniziativa: analisi del contesto locale

Quadro conoscitivo generale che consenta un inquadramento complessivo dell'opera e che tenga conto dei punti di forza e di debolezza del contesto di riferimento

2.5 Valutazione del mercato della domanda e dell'offerta

Analisi della domanda e dell'offerta turistica e/o turistico-sportiva del contesto locale ed esame dei punti di forza e di debolezza in relazione ai problemi ed alle potenzialità turistiche della località *(Occorre descrivere in termini quali-quantitativi lo stato attuale e le prospettive di evoluzione)*

2.6 Valutazione degli aspetti organizzativi ed attuativi

Individuazione del sistema più efficiente di gestione dell'opera

2.7 Convenienza economica e sociale

Descrizione dei vantaggi (benefici) e degli svantaggi (costi) per la collettività connessi alla realizzazione dell'intervento

2.8 Analisi della sostenibilità dei costi e della copertura finanziaria

Giustificazione (utilità) dell'investimento in riferimento al bilancio domanda-offerta precedentemente descritto

2.9 Aspetti gestionali. Piano di gestione

Modello di gestione previsto (normativa, soggetti, modalità, attività ecc.).

Azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi ai quali l'intervento è finalizzato.

Il modello di gestione previsto dovrà trovare corrispondenza nella fattibilità finanziaria.

Il Piano di gestione dovrà, inoltre, prevedere – relativamente alla realizzazione degli impianti di risalita – una ipotesi sui passaggi successivi all'investimento rapportata ai passaggi attualmente registrati.

2.10 Risultati attesi

Analisi degli effetti e delle ricadute previste a seguito della realizzazione dell'intervento

☐ Revisione generale o scadenza di vita tecnica di impianti la cui chiusura comprometta l'efficienza dell'intera stazione

☐ Revisione generale o scadenza di vita tecnica di altri impianti di risalita

☐ Ottimizzazione, miglioramento qualitativo o ampliamento degli impianti di innevamento programmato

2.12 Qualità e livello di definizione progettuale

Grado di fattibilità dell'intervento – Cantierabilità

Dovrà essere individuato il livello di compatibilità dell'intervento con il quadro normativo e con le previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica. Dovranno, inoltre, essere indicate le condizioni e gli adempimenti tecnici (quali autorizzazioni, pareri e nulla osta preliminari) ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa.

Si ribadisce che, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il livello di elaborazione dei progetti predisposti dai soggetti pubblici è quello di "PROGETTAZIONE PRELIMINARE"

Tempi

Sulla base delle analisi emerse dal punto precedente, dovranno essere indicati i passaggi normativi necessari per risolvere le criticità riscontrate che potrebbero ostacolare o rallentare la realizzazione dell'opera. Occorrerà individuare le fasi ed i tempi che portano alla cantierizzazione dell'opera, dalla progettazione definitiva a quella esecutiva, alla realizzazione ed all'entrata in funzione

2.13 Aspetti finanziari

Sintetizzare il Piano Finanziario dell'intervento contenente le indicazioni circa le risorse con cui il richiedente farà fronte alla spesa per la realizzazione del progetto	
Fonte delle risorse con cui si farà fronte al costo di realizzazione dell'intervento	Costo
FONDI PROPRI	€.....
FONDI DI TERZI (specificare)	€.....
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE RICHiesto AI SENSI DELLA L.R. n. 2/09 %.....	€.....
<u>TOTALE</u>	€.....

Dettaglio dei costi di realizzazione del progetto. Tabella finanziaria di sintesi	
TIPOLOGIE DI COSTO	IMPORTO GLOBALE
OPERE EDILI E IMPIANTI	€.....
ATTREZZATURE (specificare)	€.....
SPESE TECNICHE PER PERSONALE ESTERNO ALL'ENTE BENEFICIARIO (Massimo 10% dell'importo complessivo dell'investimento) (specificare)	€.....
SPESE TECNICHE PER PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE BENEFICIARIO (specificare)	€.....
I.V.A.	€.....
ALTRO (specificare)	€.....
<u>TOTALE</u>	€.....

Direzione DB 1809

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

I dati riportati nella presente domanda sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro e Firma
del Proponente

.....

Timbro e Firma
del Responsabile tecnico

.....

La presente istanza deve essere sottoscritta ed inviata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del Legale Rappresentante, in conformità all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.